

**GROSSETO AL CENTRO**

## Proposta: le Mura agli studenti

L'associazione chiede al sindaco di creare un tavolo di lavoro



L'ingresso al Bastione del Cinghialino sulle Mura di Grosseto

**DI GROSSETO**

"Le Mura agli studenti". Questa la proposta che Grosseto al Centro rivolge alla città e al Comune. Affidare agli alunni delle scuole «il parco Iorenese e parte degli spazi delle Mura medievali attraverso un progetto che permetta ai giovani di ripensarle, valorizzarle e viverle con i cittadini di buona volontà, coinvolgendo ove possibile anche i diversamente abili e le associazioni sociali, culturali e sportive».

Grosseto al centro spiega di aver ripreso insieme all'associazione Diritto alla Meta «dai rifiuti e dalle scritte dei writers il Vallo degli Arcieri e le sedute della Cavallerizza». E lancia le sue proposte. «Perché non coinvolgere gli studenti di

agrada per la cura del verde sui bastioni (ad esempio quello del Cinghialino) e lo studio e la cura delle varie piante secolari? Perché non coinvolgere i ragazzi dei licei in passeggiate culturali in cui essi stessi potrebbero far conoscere il monumento e la sua storia a coetanei e cittadini? Gli studenti di lingue, grafica e comunicazione potrebbero concepire i cartelli con le indicazioni turistiche e i cenni storici, e insieme agli informatici implementarle su un sito internet che divulghi tutte queste iniziative (si veda [maremnaforum.it](http://maremnaforum.it)). Perché non proporre ai ragazzi che studiano enogastronomia e ospitalità alberghiera di pensare e gestire, insieme agli studenti del commerciale, uno spazio permanente in cui

i giovani possano incontrarsi, socializzare e creare? Un ambiente messo a disposizione dal Comune, realizzato con gli studenti tecnici e i professionisti, in cui gli studenti di musica vi possano organizzare concerti. Chiediamo al sindaco di Grosseto un incontro per costituire un tavolo di lavoro con i dirigenti scolastici e la neonata istituzione Le Mura per un confronto sulla fattibilità del progetto; grazie al programma di alternanza scuola-lavoro si potrebbero coinvolgere gli studenti dei sei poli scolastici affinché vengano accompagnati, con gli insegnanti e col contributo operativo dell'istituzione Le Mura e dei volontari, in un percorso sociale e culturale che li aiuti a comprendere il significato del bene collettivo».